



## Cerealicoltura bio a zero emissioni: ecco come il monitoraggio da remoto aiuta l'ambiente

*Appuntamento a Cerignola presso la cooperativa La Pineta per il primo incontro di comunità di pratica del progetto Smart Future Organic Farm "Tecniche innovative per una cerealicoltura biologica a zero emissioni di CO<sub>2</sub>".*

10 NOVEMBRE, ORE 15,30 - COOPERATIVA LA PINETA  
BORGIO TRESSANTI, CERIGNOLA (FG)

9/11/2021 – Sostenibilità ambientale e agricoltura biologica vanno di pari passo. Ridurre le emissioni di gas serra, migliorare l'efficienza energetica, utilizzare le nuove tecnologie, sperimentare: sono questi gli aspetti decisivi per il futuro del settore. In questa direzione il biologico ha già messo in campo soluzioni promettenti e innovative capaci di rispondere alle reali esigenze del nostro Pianeta. A dimostrarlo è **Smart Future Organic Farm**: un progetto realizzato **grazie al supporto del PSR Puglia 2014-2020**, che mette insieme **otto partner**, nel territorio pugliese di Capitanata e Alta Murgia, per constatare come sia possibile oggi rispondere in maniera positiva alla sfida agroecologica con l'utilizzo di metodi innovativi.

Di questo si parlerà il prossimo **10 novembre alle ore 15:30** in occasione del primo incontro di comunità di pratica "**Tecniche innovative per una cerealicoltura biologica a zero emissioni di CO<sub>2</sub>**" cui parteciperanno **Domenico Ventrella** e **Pasquale Garofalo** del Crea – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – oltre a **Vincenzo Capobianco** dell'azienda agricola Vincenzo Capobianco & Figli. Sarà l'occasione per fare il punto sullo stato di avanzamento del progetto, mettendo in evidenza i risultati già ottenuti, le strade intraprese e gli obiettivi prossimi. Un focus verrà fatto sulle **nuove tecnologie per il monitoraggio**



## Smart Future Organic Farm



**da remoto delle attività in campo e per l'acquisizione di dati agronomici.** Il pomeriggio vedrà coinvolti tutti gli operatori del settore che, insieme ai partner, vorranno comprendere meglio le reali possibilità e potenzialità del progetto. Appuntamenti come questo saranno l'occasione per creare delle **comunità di pratica** composte da esperti e appassionati del settore che hanno come scopo comune quello di proteggere la fertilità dei suoli, la qualità dell'acqua e dell'aria e la biodiversità.

Non c'è dubbio che per l'agricoltura questa è l'unica strada da prendere se si vuole pensare a una produzione biologica che guardi alla sostenibilità mantenendo alti gli standard qualitativi. E non c'è dubbio che, per fare questo, sia necessaria una **sinergia tra le pratiche biologiche e l'innovazione, tra la visione del futuro e quella della tradizione agricola di qualità.** Ecco perché, in questo progetto, la regione Puglia e i suoi partner vogliono sperimentare nuovi metodi tecnologici in una delle colture più antiche del territorio, quella dei cereali, da sempre al centro dell'economia della regione.

[Vedi il programma dell'incontro](#)

Smart Future Organic Farm è un progetto che prende forma dall'opportunità fornita dalla sottomisura 16.2 del PSR Puglia "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Partner del progetto: FederBio, Exprivia S.p.A., Cooperativa La Pineta A.r.l. Vincenzo Capobianco & figli s.r.l., CIA Agricoltori Italiani – Associazione regionale Puglia. Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente, sede di Bari, Azienda agricola Creanza Società semplice agricola, Lega regionale delle cooperative e mutue di Puglia (Legacoop Puglia).